

una passeggiata: "Presumi- caro il suo errore tanto da adozione. Vive infatti a Pog- proprio con il doping che certezza di ottenere ottimi ri- intendo portare avanti anche sultati.

## Calcio Balilla Il presidente Tonini ricevuto a Parigi dai vertici della federazione internazionale: il progetto è fattibile

# Altopascio si candida ad ospitare il Mundial

ALTOPASCIO - La scorsa settimana una delegazione dell'Associazione Sportiva Sport Toscana Calcio Balilla guidata dal presidente Natale Tonini ha assistito al campionato mondiale di calcio balilla WCS organizzato dalla International Table Soccer Federation (ITSF) che si è svolto ad Eaubonne, vicino Parigi. Ai mondiali di Eaubonne hanno partecipato più di 500 giocatori di calcio balilla, i migliori al mondo, e si è giocato su 110 biliardini costruiti dalla società francese Bonzini alla specialità "Internazionale". La delegazione toscana ha incontrato il presidente ITST Farid Lounas che ha molto apprezzato le iniziative del Gruppo, assicu-

rando la disponibilità di ITSF ad appoggiare le prossime iniziative. L'incontro con i vertici della Federazione Internazionale ha prodotto altri interessanti risultati per il territorio lucchese: in particolare si è lavorato per istituire ad Altopascio un centro di formazione ed istruzione internazionale, ossia un Training Center, per l'avvio al gioco e la possibilità di organizzare in Provincia di Lucca nel 2011 una tappa di qualificazione - cosiddetta tappa "Pro Tour" - ai mondiali di calcio balilla. Soprattutto la possibilità di istituire ad Altopascio un Training Center riveste grande importanza alla luce del fatto che si tratterebbe del primo centro in

Italia, che quindi porterebbe il gruppo e la cittadina lucchese a diventare punto di riferimento internazionale per questo sport ma anche esempio di integrazione attraverso lo sport a livello giovanile, dei diversamente abili, degli anziani. La trasferta francese, infine, ha permesso alla delegazione lucchese di prendere contatti con i migliori giocatori del mondo invitandoli in Italia per far insegnare la specialità internazionale e, gettando il cuore oltre l'ostacolo, di studiare l'organizzazione di un mondiale di calcio balilla. E che il sogno diventi realtà. L'impegno c'è, non resta che attendere.

cnb

